



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 129 del 21/08/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2009, n. 1296

Del. G.R. n. 1984 del 28 ottobre 2008. Linee guida regionali per le non autosufficienze. Approvazione protocollo di intesa tra Regione - ANCI - Organizzazioni Sindacali.

L'Assessore alla Solidarietà, dr.ssa Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Integrazione Sociosanitaria, così come confermata dalla dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione, riferisce quanto segue.

Visto:

- La l.r. n. 19/2006 e s.m.i.;
- La l.r. n. 25/2006;
- La l.r. n. 26/2006;
- La l.r. n. 7/2007;
- Il Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.;
- Il Protocollo di intesa Regione OO.SS. per il tavolo sulle non autosufficienze, siglato in data 19.10.2008;
- La l.r. n. 23/2008 recante l'approvazione del Piano Regionale di Salute 2008-2010; - Il Piano di Azione per gli Obiettivi di Servizio - Obiettivo ADI (FAS 2007-2013);
- La Del. G.R. n. 1984 del 28 ottobre 2008 recanti Linee guida regionali per le politiche per le non autosufficienze;
- La Del. G.R. n. 168 del 17 febbraio 2009 recante indirizzi per la nuova programmazione sociale regionale per il triennio 2009-2011.

Premesso che:

- Il Piano Regionale di Salute 2008-2010, approvato con L.R. n. 23/2008 prevede tra le priorità strategiche per il consolidamento del Servizio Sanitario Regionale il rafforzamento della rete dell'assistenza domiciliare con riferimento alle prestazioni sanitarie (ADS) e alle prestazioni sociosanitarie integrate (ADI), e assegna quale obiettivo operativo a tutte le ASL e distretti sociosanitari la costituzione di equipe professionali integrate per gli interventi domiciliari e la definizione delle necessarie intese con gli Ambiti territoriali per l'attuazione dei Piani Sociali di Zona, al fine ottimizzare gli interventi in termini di efficacia e di efficienza economico-organizzativa e di integrare i percorsi di presa in carico;
- Il Piano di Azione per gli Obiettivi di Servizio (FAS 2007-2013) con riferimento all'Indicatore S.06 "Numero di anziani assistiti in ADI sul totale della popolazione anziana residente (65 anni e oltre)" individua quali priorità di intervento:

1. il rafforzamento dei Punti Unici di Accesso (PUA) per favorire l'accesso integrato alla rete dei servizi da parte degli utenti;
2. la messa a regime e la piena operatività delle Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) in tutti i distretti sociosanitari per la valutazione e la presa in carico integrata Distretto-Comuni;
3. il potenziamento dei servizi sociosanitari e socioassistenziali a carattere domiciliare con riferimento all'obiettivo di portare la % di copertura della popolazione anziana con prestazioni ADI dal 2% del 2005 al 2,375% del 2009, per arrivare al 3,5% entro il 2013;

- Il Piano di azione regionale per le Non Autosufficienze, approvato con Del. G.R. n. 1984/2008, finanziato a valere sulle risorse nazionali del FNA 2007-2009 e sulle risorse regionali del Fondo Regionale per l'assegno di Cura 2008-2009, ha confermato, per la parte degli interventi a carattere prevalentemente socio-assistenziale di titolarità degli Ambiti territoriali sociali, le priorità di cui al piano precedente, rafforzando le stesse sul piano operativo con il potenziamento degli strumenti di sostegno economico ai nuclei familiari delle persone non autosufficienti e con la integrazione con le linee di intervento del PO FESR 2007-2013 dedicate allo sviluppo dei servizi digitali per i cittadini (Linea 1.5 dell'Asse I) e allo sviluppo della rete dei servizi sanitari e sociosanitari territoriali per le prestazioni ambulatoriali e a carattere comunitario (Linee 3.1 e 3.2 dell'Asse III);

- Le Organizzazioni Sindacali confederali, CGIL, CISL e UIL con le rispettive organizzazioni di categoria per i Pensionati e per il Pubblico Impiego, hanno evidenziato la necessità di promuovere, per una maggiore efficacia delle politiche per l'integrazione sociosanitaria e in favore delle persone non autosufficienti e dei loro nuclei familiari, un percorso di lavoro integrato capace di coinvolgere proattivamente tutte le strutture regionali interessate;

- L'ANCI Puglia ha inteso sollecitare l'Assessorato alla Solidarietà e, per il suo tramite, la Giunta Regionale a promuovere una maggiore sinergia tra le politiche di settore che complessivamente possono concorrere alla crescita di efficacia ed efficienza degli interventi in favore delle persone non autosufficienti, anche in termini di crescita della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dal sistema pubblico, nonché per la maggiore qualità della vita dei loro nuclei familiari, richiedendo la sottoscrizione di uno specifico protocollo di intesa intersettoriale e tale da definire un contesto operativo concretamente vincolante sia per la Regione che per gli EELL, nel rispetto delle competenze per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali e sociosanitarie;

- La Cabina di regia ex art. 8 della legge regionale n. 36/2008, riunitasi per discutere tra l'altro dello schema di protocollo di intesa "sulle azioni e gli interventi urgenti per favorire l'integrazione delle politiche in favore della qualità della vita e della qualità dei servizi per le persone non autosufficienti e loro nuclei familiari", ha approvato lo stesso, alla presenza degli Assessori Gentile, Fiore, Barbanente, definendo anche di procedere alla sottoscrizione distinta con il partenariato istituzionale e con il partenariato sociale.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale di approvare lo schema di protocollo di intesa "sulle azioni e gli interventi urgenti per favorire l'integrazione delle politiche in favore della qualità della vita e della qualità dei servizi per le persone non autosufficienti e loro nuclei familiari", così come allegato alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, prendendo atto delle intese già raggiunte.

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dalla stessa non deriva alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio Regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. "k)" della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
- di approvare i contenuti dello schema di Protocollo di Intesa "sulle azioni e gli interventi urgenti per favorire l'integrazione delle politiche in favore della qualità della vita e della qualità dei servizi per le persone non autosufficienti e loro nuclei familiari" allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di demandare a tutti gli Assessori coinvolti la sottoscrizione del protocollo di intesa in oggetto;
- di impegnare gli Assessorati competenti nella promozione di ogni indirizzo e azione utile per la realizzazione di efficaci interventi a sostegno delle persone non autosufficienti e degli obiettivi di qualità della vita e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per le famiglie di persone non autosufficienti;
- di demandare al Direttore Generale dell'Area per la Promozione della Salute, per le Persone e le Pari Opportunità ogni adempimento necessario alla costituzione del Coordinamento del Progetto "Politiche integrate per le non autosufficienze", di concerto con le altre Aree interessate;
- di incaricare la Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria per il compimento di ogni ulteriore adempimento necessario e conseguente dal presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento, sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola